

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

del 23-12-2024

Sessione Seduta Convocazione prima

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ECONOMATO

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 23 del mese di Dicembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sig. TENCI TULLIO (SINDACO)

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
TENCI TULLIO	SINDACO	X	
PAPALINI MAURO	CONSIGLIERE	X	
SCEVOLI MARTA	CONSIGLIERE	X	
RUSTICI ELENA	CONSIGLIERE		X
CECCARELLI MARCO	CONSIGLIERE	X	
MASTACCHINI NICOLA	CONSIGLIERE	X	
MERLI MICHELA	CONSIGLIERE	X	
NUTARELLI DARIO	CONSIGLIERE		X
PAPALINI MARCO	CONSIGLIERE	X	
MASCELLONI SUSANNA	CONSIGLIERE		X
SISTIMINI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	

Presenti 8

Assenti 3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE AMBROGI FEDERICA il quale provvede alla stesura del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

RICHIAMATO il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del d.Lgs. 10/08/2014, n. 126, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

RICHIAMATO l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 20.12.2018,

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

VISTO altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) con oggetto *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

RICHIAMATE in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

DATO ATTO che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

TENUTO CONTO che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economo comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 50/2016, nella legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni:

all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

alle esigenze organizzative e gestionali dell'ente;

al quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

RITENUTO OPPORTUNO, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare al servizio di economato le seguenti funzioni (o meglio: *Preso atto che, sulla base di quanto previsto dal regolamento comunale di contabilità, al servizio economato risultano affidate le seguenti funzioni*):

o gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;

o il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità, la distribuzione di carta da bollo e marche da bollo, la custodia dei valori;

o la gestione dei magazzini per la conservazione e la distribuzione dei materiali approvvigionati;

o la tenuta e la conservazione degli inventari dei beni mobili;

o il servizio degli oggetti ritrovati;

o il servizio automezzi;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dai competenti uffici comunali;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

VISTO il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato "Nuovo Regolamento per il servizio di economato", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 29 e ss. del regolamento comunale di contabilità;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - il regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio;
 - dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento viene abrogato il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 17.11.1992;
3. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al responsabile del servizio finanziario e all'economo comunale, per quanto di competenza;
5. di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta di Consiglio Comunale;

SENTITA la discussione che segue: Illustra l'Assessore Papalini Mauro dando lettura del proprio intervento e chiedendo che venga utilizzato per la verbalizzazione.

“Dopo il nostro insediamento e la mia nomina ad Assessore al Bilancio ho scoperto con molto stupore che questa amministrazione non aveva attivato la figura dell'economo comunale, che vi dico, per la pregressa esperienza che ho avuto come Responsabile del Servizio Finanziario, è una figura determinante per snellire le procedure degli acquisti di spese minute (massimo € 250,00) ed urgenti specialmente quando viene previsto un pagamento immediato (acquisto marche da bollo, una o piccole quantità di spese per cerimonie, rappresentanza, onoranze funebri, funzionamento degli uffici, ecc.) che spesso sono abbastanza ricorrenti essendo tali spese escluse dalla richiesta del Cig e Cup e del Durc.

Per questo viene proposto a questo Consiglio Comunale, organo deputato all'adozione dei regolamenti, l'approvazione del nuovo Regolamento per il Servizio dell'Economo anche perché il vecchio regolamento risaliva all'anno 1992 e pertanto oggettivamente necessario di molteplici variazioni ed integrazioni e che contestualmente viene abrogato.

Visto il nostro Regolamento di Contabilità Armonizzata (approvato con deliberazione di consiglio comunale n.37 del 20/12/2018) che prevede agli artt. 41, 42 e 43 le funzioni ed i compiti dell'economo comunale e che l'art. 153, c. 7, del TUEL prevede l'istituzione di un servizio di economato;

L'economo comunale riceverà un'anticipazione di cassa pari a € 1.000,00 ed ogni trimestre provvederà a formalizzare le spese e a chiederne il reintegro per ripristinare il totale dell'anticipazione.

Il servizio economato sarà posto alle dirette dipendenze del Servizio Finanziario e l'economo verrà nominato con deliberazione della giunta comunale e sarà valido fino a nuova e diversa nomina.

Si rileva che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi responsabili e del revisore dei conti dott. Luca Quercioli con parere n. 83 del 11/12/2024.”

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente dichiara aperta la votazione.

DELIBERA

L'approvazione della Proposta in oggetto con la seguente votazione:

Favorevoli n. 6;

Astenuti n. 2 (Papalini Marco, Sistimini);

Contrari n. //;

Con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, il Consiglio comunale dichiara altresì la Deliberazione immediatamente eseguibile, con n. 6 voti favorevoli, e n. 2 voti di astensione (Papalini Marco, Sistimini) su n. 8 consiglieri presenti e votanti.

La proposta è APPROVATA con n. 6 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti su n. 8 consiglieri presenti e votanti.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) AI FINI DELLA REGOLARITÀ TECNICA:

PARERE Favorevole

Lì 11-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE
(GALLINELLA MARINA)

A) AI FINI DELLA REGOLARITÀ CONTABILE:

PARERE Favorevole

Lì 11-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(GALLINELLA MARINA)

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TENCI TULLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FEDERICA AMBROGI

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] È pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line – come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 27-12-2024 al 11-01-2025.

IL MESSO _____
Castell'Azzara, li 27-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
FEDERICA AMBROGI

=====

[X] È divenuta esecutiva il giorno 07-01-2025 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.
[] È stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;

Castell'Azzara, li 07-01-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
FEDERICA AMBROGI